



COSÌ È (SE VI PARE)

Uno dei due mente. O forse no. Chi è il pazzo? Il genero, l'impetuoso signor Ponza, oppure la suocera, la mite signora Frola. E, soprattutto, perché nessuno in paese ha mai visto la signora Ponza, che il marito tiene rinchiusa in casa permettendo alla madre di vederla solo da lontano? La vicenda si dipana come un giallo nella messa in scena che rappresenta un adattamento dell'omonima commedia pirandelliana del 1917: i "due" protagonisti cercano di narrare la loro singolare situazione dinanzi a un coro di personaggi che non si limita a fare da sfondo ma che assume, di volta in volta, l'identità dei vari personaggi del dramma. In un salotto borghese che si configura come una camera di tortura, man mano che si sviluppa la storia la realtà dei fatti, anziché chiarirsi, s'ingarbuglia sempre di più fino all'ultima, sconvolgente, rivelazione: e se la verità non fosse quella che noi crediamo? O se, al contrario, la verità fosse proprio quella che ciascuno di noi crede tale? L'autore girgentino, e questa singolare rappresentazione insieme a lui, conclude la sua narrazione confessando agli spettatori un inquietante segreto. O forse no?

Gianpaolo Bellanca
Myriam Leone